



#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

#### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Titolo	Classe	Fascicolo
N. 19685	del 11-3-201	Decreto n. 788
UOR SET24	CC	RPA FALLICA

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 10 aprile 1991 n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA la legge 15 ottobre 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche ed integrazioni introdotte con la L. 16 Giugno 1998 n. 191;
- VISTA la legge 27 dicembre 1997 n. 449 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- VISTA la legge 16 giugno 1998 n. 191 che tra l'altro integra e modifica la sopra citata legge 15 ottobre 1997 n. 127;
- VISTA la legge 18.02.1999 n. 28 concernente l'esenzione dell'imposta di bollo per copie conformi di atti;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 "Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14 novembre 2000, n. 331" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma





- prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- VISTO il decreto legislativo 31.7.2003, n. 236 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 8 maggio 2001, n.215 in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14 novembre 2000, n. 331", ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;
- VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 216 attuazione della direttiva 200/78/ce per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008);
- VISTA la legge 10.01.2009 n. 1, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n.180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- VISTO il decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- **VISTO** il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- VISTO il Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2003 e ratificato nella seduta del 8 luglio 2003, emanato con Decreto Rettorale del 9 luglio 2003 n. 1305;
- VISTO il vigente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale dirigente dell'Area VII (Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca), sottoscritto il 28/07/2010;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;
- CONSIDERATO altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;
- ACCERTATO che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/99, né a favore della sopracitata categoria di cui ai Decreti Legislativi 8.5.2001, n. 215 e 31.7.2003, n. 236, pur comportando in relazione a questa ultima categoria una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;
- CONSIDERATO che il posto per il quale viene richiesta la selezione gode della relativa copertura





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

finanziaria e rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449 e nella programmazione del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 31.01.2005, n. 7, convertito in legge 31.03.2005, n. 43;

- VISTA la delibera del 30 aprile 2009 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'utilizzazione dei punti organico per le nuove assunzioni nella misura di 4,99 per il personale T. A., così come risulta dalla procedura ministeriale del Proper e ufficializzato dal MIUR con nota prot. n.478 del 27/03/2009 subordinandola alle effettive e documentate disponibilità di bilancio;
- VISTA la delibera del 13 novembre 2009 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale;
- VISTO il D.D.A. n 5693 del 20 novembre 2009 con il quale è stato emanato il nuovo organigramma dell'Amministrazione Universitaria;
- VISTA la delibera del 24 novembre 2009 con la quale il Consiglio di Amministrazione autorizza il Direttore Amministrativo ad avviare le procedure per la copertura di posti di Dirigente di seconda fascia vacanti nella nuova organizzazione dell'Amministrazione Universitaria;
- VISTO il D.D.A. n 290 del 01 febbraio 2011 con il quale viene ridefinita la struttura organizzativa dell'Amministrazione Universitaria;
- CONSIDERATO che conclusa la fase della riorganizzazione della struttura amministrativa dell'Ateneo, con cui si è rafforzata l'individuazione di responsabilità univoche riconducendo sotto una medesima Area dirigenziale tutte le funzioni e i processi amministrativi omogenei, diviene necessario oltre che opportuno, per assicurare il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e garantire le esigenze organizzative dell'Ateneo, procedere alla copertura della posizione dirigenziale vacante relativa all'Area Servizi a Rete;
- **CONSIDERATO** che il modello organizzativo dell'amministrazione centrale dell'Università di Palermo prevede l'Area dei Servizi a Rete come ufficio dirigenziale cui deve essere preposto un Dirigente con competenze prevalentemente informatiche;
- VISTO l'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 che prevede che prima dell'espletamento di procedure concorsuali le amministrazioni attivino le procedure di mobilità volontaria;
- CONSIDERATO che la procedura di mobilità volontaria compartimentale, ai sensi dell'art. 30 D.lgs 165/2001, avviata con D.D.A. n.2278 del 23.06.2010 ha dato esito negativo;
- **CONSIDERATO** altresì che anche la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs 165/2001 avviata con nota Prot. n.44760 del 30.06.2010 volta all'acquisizione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo;
- ACCERTATO che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria, voce di bilancio 1.1.0013.0001.0001 "Assegni fissi al personale dirigente" e pertanto è possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

#### DECRETA





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

#### Articolo 1 Numero dei posti

Presso l'Università degli Studi di Palermo è indetta una selezione pubblica per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di <u>Dirigente di seconda fascia</u>, con specifiche competenze connesse alla direzione dell' <u>Area Servizi a Rete.</u>

La figura professionale dovrà assicurare il presidio dei seguenti ambiti di responsabilità:

- supportare le attività degli organi di governo in materia dei Servizi a Rete ed attuare le decisione assunte;
- realizzare i programmi e gli obiettivi che saranno assegnati annualmente dal Direttore Amministrativo;
- assumere le responsabilità dirette o indirette connesse alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali affidate;
- assumere le responsabilità gestionali anche a rilevanza esterna secondo quanto previsto dagli atti di delega;
- garantire ogni altra funzione coerente con l'evoluzione organizzativa e con lo sviluppo delle attività dell'Ateneo;
- assicurare e promuovere all'interno dell'Ateneo il più adeguato livello di utilizzo delle *tecnologie informatiche* nelle aree dei servizi amministrativi e bibliotecari, della didattica, della ricerca, e del trasferimento tecnologico, garantendo la necessaria coerenza e massima integrazione;
- mantenere una aggiornata corrispondenza tra i servizi gestiti e le esigenze e finalità istituzionali dell'Ateneo, in costante rapporto con l'evoluzione dei sistemi informativi, dell'organizzazione delle attività dell'Università e delle esigenze di coordinamento con il sistema informativo nazionale ed internazionale;
- assicurare e promuovere lo sviluppo del Sistema Bibliotecario ed Archivio Storico di Ateneo (SBA) in base alle strategie dell'Ateneo ed alle esigenze espresse dalle diverse tipologie d'utenza, secondo criteri di economicità e in costante rapporto con l'evoluzione delle tecnologie informatiche applicate ai sistemi bibliografici e documentali;
- assicurare il coordinamento dello SBA attraverso:
  - la definizione delle procedure e degli standard biblioteconomici, informatici, gestionali e di servizio e la verifica della loro attuazione presso le strutture bibliotecarie;
  - la realizzazione di servizi centrali d'Ateneo bibliografici e documentali compresa la Biblioteca digitale;
  - la definizione di politiche d'acquisto di materiali bibliografici e di servizi a livello d'Ateneo con l'espletamento di gare anche interateneo e la partecipazione a trattative consortili e nazionali;
  - la costruzione di un sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi bibliotecari attraverso l'acquisizione e l'elaborazione di dati relativi alle biblioteche, in accordo con iniziative nazionali;





# AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- l'elaborazione di modelli di coordinamento a vari livelli, di proposte di accorpamento fisico, funzionale o virtuale;
- assicurare la piena soddisfazione degli utenti attraverso la tempestività e la correttezza formale nell'aggiornamento delle posizioni e delle carriere degli studenti;
- assicurare efficacia e disponibilità di accesso ai servizi di sportello nonché efficacia, completezza e tempestività delle informazioni relative alle procedure e alle regole che governano i processi amministrativi di gestione delle carriere degli studenti;
- assicurare il raccordo e la collaborazione, nell'ambito dei processi trasversali all'interno dell'Ateneo relativi ai servizi per la didattica e gli studenti, con le Facoltà, le strutture amministrative e tecniche dell'Ateneo e i Centri di servizio, al fine di favorire l'integrazione dei servizi offerti e migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza;
- promuovere l'attuazione delle opportune iniziative di miglioramento ed innovazione delle modalità organizzative e delle procedure;
- assicurare le relazioni di competenza con enti e organismi pubblici per tutto quanto attiene all'Area Servizi a Rete.

### Articolo 2 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto:

- a) diploma di laurea del vecchio ordinamento in <u>Ingegneria informatica</u>, <u>Ingegneria Elettronica</u>, <u>Informatica</u>, <u>Scienze dell'Informazione</u>, <u>Ingegneria Gestionale e Matematica</u> o lauree specialistiche (LS) o lauree magistrali (LM) ad esse equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/7/2009 per la partecipazione ai pubblici concorsi;
  - b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
  - c) godimento dei diritti politici;
  - d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
  - e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3.

Per l'ammissione alla selezione, oltre al possesso dei suddetti requisiti generali, è inoltre richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:

- 1. dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni muniti del titolo di studio di cui al punto a), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o quattro anni per i dipendenti delle Amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;
- 2. soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, muniti del titolo di studio di cui al punto a), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- 3. soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del titolo di studio di cui al punto a) ovvero, se in possesso di diploma di laurea e dottorato triennale di ricerca, coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a due anni;
- **4.** cittadini italiani, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali sopra richiamati devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Lo svolgimento di funzioni e incarichi dirigenziali di cui ai numeri 2 e 3 deve essere comprovato dalla direzione di strutture organizzative complesse, dalla programmazione, dal coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, dalla gestione autonoma di risorse umane, strumentali ed economiche, dalla definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sotto ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'Amministrazione di appartenenza del candidato.

I candidati dovranno presentare idonea documentazione da cui si possa evincere il possesso di uno dei requisiti specifici di partecipazione, di cui ai punti 1, 2, 3 e 4. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

# Articolo 3 Domanda e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità all'allegato "A", indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo, dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami, all'ufficio protocollo di questa Università sito in Piazza Marina n. 61, 90133 Palermo o spedita allo stesso indirizzo, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati sono inoltre tenuti a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla procedura, un contributo di Euro 7,50 presso l'Istituto Cassiere — <u>UniCredit S.p.A</u>. Il versamento potrà essere eseguito a mezzo bonifico bancario/versamento su tesoreria con accredito sul c/c n. 000300004577 - Agenzia Palermo - Via Roma A - <u>UniCredit S.p.A</u> - codice IBAN IT46X0200804663000300004577 - codice identificativo 9050300 intestato all'Università degli Studi di Palermo e indicando gli estremi del concorso.





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

### Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la seguente dicitura: "Concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, a tempo indeterminato per l'Area Servizi a Rete".

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio accettante.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione dalla procedura di selezione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale:
- c) la data e il luogo di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) le eventuali condanne penali;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e l'Università che lo ha rilasciato;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- j) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o di non essere stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione:
- k) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- m) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
- n) di allegare un proprio curriculum vitae, in formato europeo, datato e firmato e copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento;





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- o) di avere/non avere, alla data di scadenza del bando, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato per un periodo di almeno ventiquattro mesi;
- p) i candidati dovranno inoltre dichiarare il possesso di uno dei requisiti specifici di partecipazione previsti dall'art. 2 (punti 1, 2, 3, 4) del presente bando allegando apposita documentazione.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

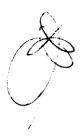
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, essere sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- fotocopia del codice fiscale;
- fotocopia di un documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- ricevuta del bonifico/versamento di € 7,50;
- curriculum vitae, in formato europeo, datato e firmato;
- documentazione relativa al possesso di uno dei requisiti specifici di partecipazione previsti dall'art. 2 (punti 1, 2, 3, 4) del presente bando.

I documenti possono essere presentati in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/00 ovvero essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del citato decreto.





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

#### Art. 4 Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza di firma autografa del candidato;
- 2) mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dall'art. 2;.
- 3) mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 4) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso;
- 5) mancata presentazione di idonea documentazione da cui si possa evincere il possesso di uno dei requisiti specifici di partecipazione, di cui all'art. 2 punti 1, 2, 3 e 4.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

#### Articolo 5 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento amministrativo, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con Decreto Rettorale del 9 luglio 2003 n. 1305 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Articolo 6 Preselezione

L'Amministrazione in relazione al numero dei candidati si riserva di procedere ad un'eventuale preselezione.

La prova preselettiva (eventuale) consisterà nella somministrazione di una serie di domande chiuse a risposta multipla volte a verificare la conoscenza dei candidati sulle tematiche oggetto delle prove concorsuali.

Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione hanno già svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato per un periodo di almeno ventiquattro mesi presso una Università italiana.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione sulla G.U.R.I. IV serie speciale concorsi n 40 del 20.05.2011 e l'affissione all'albo ufficiale dell'Università e inoltre, pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unipa.it/concorsi almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

Saranno ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati che abbiano ottenuto nella preselezione una votazione di almeno 7/10 o equivalente, fino ad un numero massimo pari a cinque volte i posti messi a concorso (più eventuali ex aequo nell'ultima posizione).

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

#### Articolo 7 Prove di esame

Gli esami consistono in due prove scritte e un colloquio.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato sulle tematiche attinenti gli ambiti di responsabilità indicati all'art. 1 del presente bando e sulle conoscenze richieste per l'esercizio del ruolo.

La seconda prova scritta sarà diretta ad accertare, anche con l'analisi di casi, l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed efficacia e dell'economicità organizzativa attraverso la redazione di un documento di BPR (Business Process Reengineering) relativo a processi amministrativi universitari, coerenti col profilo professionale richiesto, per recuperare efficienza, qualità e capacità di controllo dei risultati in ambito di sistemi ICT, sistema bibliotecario e segreteria studenti.

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e mirerà ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la conoscenza delle problematiche dell'amministrazione universitaria, anche attraverso la valutazione dell'esperienza professionale posseduta.

Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera, scelta dai candidati fra quelle dell'Unione Europea, nonché, la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa.

La data, il luogo e l'ora delle prove scritte, saranno comunicati agli interessati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova stessa.





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Per l'espletamento delle prove scritte i candidati potranno portare con se e consultare soltanto i dizionari e i testi di leggi non commentati ed autorizzati dalla Commissione.

La data, il luogo e l'ora della prova orale, contenente l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, saranno comunicati con raccomandata con avviso di ricevimento, <u>ai singoli candidati che avranno conseguito l'ammissione</u>, almeno venti giorni prima della data di svolgimento del colloquio.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 90 punti così suddivisi:

- 30 punti alla prima prova scritta
- 30 punti alla seconda prova scritta
- 30 punti alla prova orale.

Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 in ognuna di esse. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

La commissione al termine dei lavori formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascuno di essi, sommando a tal fine i voti ottenuti nelle prove scritte e nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di un'amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- b) carta d'identità;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto.

### Articolo 8 Titoli di preferenza e precedenza

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire, a questo Ateneo, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda possono essere prodotti in originale o in copia autenticata dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445 del 28.12.2000. In alternativa, ai sensi dell' art.46 del sopra citato D.P.R., per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra:
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

### Articolo 9 Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché, la graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori.

Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo: www.unipa.it/concorsi. Dalla data di affissione all'albo decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione.

#### Articolo 10 Assunzione in servizio

Il candidato vincitore del concorso, potrà frequentare un ciclo di attività formative previsto dall'articolo 13 del Regolamento d'Ateneo per l'accesso alla qualifica di Dirigente e sarà invitato a stipulare, ai sensi del C.C.N.L. vigente relativo alla dirigenza, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di dirigente di seconda fascia di ruolo della carriera dirigenziale delle Università, con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore, agli assegni ed alle indennità spettanti per legge.

Il dipendente inquadrato nella qualifica di dirigente è soggetto a periodo di prova di sei mesi. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

### Articolo 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università di Palermo nel rispetto del D.lgs 196/03, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di inquadramento nella qualifica dirigenziale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

### Articolo 12 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott. Alessandra Fallica responsabile del Settore Reclutamento e Selezioni dell'Area Risorse Umane, Piazza Marina n. 61, 90133 Palermo, telefono 091 6075748, Fax 091 6075227, E-mail concorsi@unipa.it.

#### Articolo 13 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni vigenti in materia.

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sulla G.U.R.I. – 4<sup>^</sup> Serie speciale – "Concorsi ed esami". Il bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sarà consultabile sul sito web:

http://www.unipa.it/concorsi.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Antonio Valenti





#### AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

#### ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA (da compilarsi a macchina o a stampatello)

#### **AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI PIAZZA MARINA, 61 90133 PALERMO

Il/La sottoscritto/a	C.F
nato/a a	(Prov ) il
residente in	(Prov) C.A.P
via	n
con domicilio eletto ai fini del concorso in .	(Prov)
C.A.PVia	nn.
Tele.r	mail
	CHIEDE
di essere ammess a partecipare al conc	corso pubblico, per esami, per la copertura a tempo
indeterminato di n.1 posto di Dirigente di s	seconda fascia - Area Servizi a Rete - Università degli
Studi di Palermo, bandito con D.D.A. n	del
A tal fine, cosciente delle responsabil dichiara di:	lità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere
	a italiana essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati are Stato) e di godere dei diritti





godimento del stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato
b) (se cittadino italiano) - di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
c) di non aver riportato condanne penali e di non di aver procedimenti penali pendenti (in caso affermativo indicare gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
d) di non essere cessat dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero di non essere stat dichiaratdecadutda altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, comportante l'interdizione dai pubblici uffici;
<ul> <li>e) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione:</li> <li>f) di essere fisicamente idoneo all'impiego;</li> </ul>
Per i portatori di handicap: (soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.)
- dichiara di aver necessità dei seguenti ausili:
g) di essere in possesso del seguente titolo di studio (barrare obbligatoriamente una delle caselle):
Didiploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. n.509/1999 e successive modificazioni e integrazioni in
ovvero
□ laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in
ovvero





L'Università dipres	sso 
Per i titoli di studio conseguiti all'estero:	
- equipollente al seguente titolo di studio italiano :	•••
<ul> <li>di essere in possesso del seguente titolo accademico (dichiarazione da rendere per i soli candidati che si trovino nella condizione soggettiva di call'art. 2 punto 1 del presente bando):</li> </ul>	cui
- dottorato di ricerca inconseguito in data	•••
presso	· • • •
- <u>diploma di Specializzazione</u> in	
(scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), conseguito in da presso	ata
di trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative richieste dall'art. 2 - pun 1, 2, 3 e 4 del bando di concorso:	<u>ıti</u>
1) dipendente di ruolo presso la seguente Pubblica Amministrazionee di aver svolto n anni di serviz effettivo nella seguente posizione funzionale	zio
(N.B. gli anni di servizio devono essere almeno cinque, ridotti a quattro se il reclutament avvenuto a seguito di corso-concorso e a tre se in possesso del dottorato di ricerca o diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzio dell'Università e della Ricerca);	del
□ 2) essere in possesso della qualifica di dirigente presso i seguenti enti e struttu pubbliche, non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del decre legislativo 30 marzo 2001 n. 165,	eto di
☐ 3) di aver ricoperto il seguente incarico dirigenziale o equiparato	





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

seguente pubblica amministrazione per il periodo
dal/al/ peranni.
(N.B. <u>almeno cinque anni</u> purchè in possesso del titolo di studio di cui al punto a del bando)
,
per il periodo dal/al/peranni.
(N.B. <u>almeno due anni</u> se in possesso di diploma di laurea e dottorato triennale di ricerca)
come da provvedimento/contratto di conferimento dell'incarico allegato alla presente
domanda.
☐ <b>4)</b> di aver maturato dal/ al/
(N.B. almeno quattro anni di servizio continuativo), presso il seguente ente o organismo
internazionale, esperienze lavorative in
posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di
laurea, come da provvedimento/contratto allegato alla presente domanda.
l) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini UE).
m) titoli di preferenza a parità di merito
. □ no. □ si - quali
n) di scegliere per la prova orale la seguente lingua straniera
n) di scegliere per la prova orale la seguente lingua straniera
Si allegano:
1. fotocopia di un valido documento di identità (fronte retro);
2. fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato;
4. documentazione da cui si evinca il possesso di uno dei requisiti specifici di cui ai punti 1, 2,
3 e 4 dell'art. 2 del bando di concorso
5. ricevuta del bonifico/versamento di € 7,50;
Data FIRMA
Data FIRMA